

AVVISO PUBBLICO PER LA NOMINA DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETA' CORTONA SVILUPPO SRL

IL SINDACO

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 16/07/2019 02/09/2014 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI DI NOMINA DEI RAPPRESENTANTI PRESSO ENTI, ISTITUZIONI E SOCIETA' PUBBLICHE" (allegato n. 1) per quanto applicabile in relazione alla presente nomina;

Richiamato il proprio decreto n. 96/2023

Visto lo Statuto del Comune di Cortona;

Visto il modello di domanda allegato n. 2;

Visti:

- l'art. 50, commi 8 e 9, del T.U.E.L.

- gli artt. 2364 e 2449 del Codice Civile;

RENDE NOTO

Che questa Amministrazione Comunale deve provvedere alla nomina dei componenti del nuovo Collegio Sindacale della Cortona Sviluppo s.r.l.

Tale società, interamente a capitale pubblico del Comune, opera in regime di controllo analogo e la sua attività verte essenzialmente sulle seguenti tematiche:

1. Gestione dei Cimiteri;
2. Convegnistica e promozione del territorio, anche con organizzazione di eventi;
3. Gestione del mattatoio Comunale.

Requisiti per la partecipazione ed assenza di conflitto di interesse.

Le designazioni alle cariche di componente del Collegio Sindacale della società in house Cortona Sviluppo S.r.l. - che si compone di n. 3 (tre) membri effettivi oltre a n. 2 (due) Sindaci supplenti - dovranno riguardare soggetti:

1. che siano in possesso di idonea qualificazione per titoli culturali, per specifiche competenze e per esperienze comunque maturate nelle materie attinenti le questioni che dovranno affrontare, legate allo scopo/oggetto sociale dell'Amministrazione comunale e della Società partecipata. In particolare, ai sensi dell'art. 2397 C.C. almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli Albi professionali individuati con decreto del Ministro della Giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche;

2. che non si trovino in rapporto di coniugio, parentela o affinità fino al quarto grado con gli Assessori ed i Consiglieri Comunali;

3. che non si trovino in taluna delle situazioni d'ineleggibilità alla carica di Sindaco di cui all'art. 2399 C.C., ovvero:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 C.C.;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati alla società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

4. che non versino, altresì, in condizione di conflitto di interesse con l'ente, azienda o istituzione, intendendosi per tale, tra l'altro, l'amministrazione, la direzione o la qualità di socio illimitatamente responsabile di enti che abbiano il medesimo scopo/oggetto sociale ovvero la qualità di imprenditore individuale inerente le medesime attività, tenuto conto delle attività e professioni abitualmente svolte;

5. che non abbiano incarichi o consulenze presso l'Ente per il quale è disposta la nomina;

6. che non abbiano riportato condanne per responsabilità contabile;

7. che non siano stati condannati a pene detentive per delitti non colposi;

8. che non si trovino in alcuna delle posizioni di inconfiribilità o di incompatibilità alla nomina previste dal D.Lgs. n. 39/2013.

Parametri di valutazione e ponderazione delle candidature.

La valutazione delle singole candidature e la ponderazione di ciascuna di esse in rapporto con le altre presentate sarà operata, fermi restando gli specifici requisiti di carattere professionale richiesti dalla vigente normativa, attraverso i seguenti parametri di riferimento:

- capacità di relazione in contesti complessi ed interlocutori di livello almeno pari a quello per cui si procede con il presente avviso - debitamente documentabile - anche attraverso dichiarazioni sostitutive attestanti i precedenti incarichi svolti e/o la produzione di ulteriore e

diversa documentazione dalla quale sia possibile trarre elementi di valutazione della capacità relazionale richiesta (curriculum, pubblicazioni ecc...);

- esperienza almeno triennale in contesti analoghi a quello per cui si procede con il presente avviso - debitamente documentabile - anche attraverso dichiarazioni sostitutive attestanti la tipologia dell'attività professionale precedentemente svolta e l'indicazione del soggetto conferente ogni incarico;
- competenze di management aziendale preferibilmente maturate in aziende similari e relative allo svolgimento di attività attinenti a quelle per cui si procede con il presente avviso - debitamente documentabili - anche attraverso dichiarazioni sostitutive e/o la produzione di ulteriore e diversa documentazione dalla quale sia possibile trarre elementi di valutazione delle competenze di management aziendale richieste (curriculum, pubblicazioni ecc...);
- buona conoscenza del tessuto socio-economico e culturale del contesto territoriale di riferimento dell'Ente e della società partecipata, quale elemento imprescindibile per un consapevole e proficuo esercizio delle mansioni proprie degli incarichi per i quali si procede con il presente avviso.

Funzioni del Collegio Sindacale, durata dell'incarico e compenso spettante

Ai sensi dell'art. 2403 C.C., il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre il controllo contabile nel caso previsto dall'articolo 2409 bis, comma 3, C.C.

I membri effettivi ed i Sindaci supplenti del Collegio restano in carica per tre esercizi, non sono revocabili - salvo inadempienza - e sono rieleggibili per una sola volta.

Il compenso del Collegio Sindacale è stabilito dall'Assemblea dei Soci all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del loro ufficio. L'indennità spettante ai componenti del Collegio Sindacale è fissata in misura non superiore agli emolumenti percepiti dai componenti il Collegio Sindacale uscente (pari ad €2.400,00 per i componenti ed € 3.000,00 per il Presidente)

INVITA

gli interessati, in possesso dei requisiti di esperienza, competenza, attitudine professionale, candidabilità, eleggibilità e compatibilità, come stabilito dalla normativa vigente in materia, a comunicare la propria disponibilità mediante lettera corredata da curriculum vitae e dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, secondo il modello allegato al presente avviso (allegato n. 2).

COMUNICA

- le modalità di presentazione delle domande:

- a mezzo di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.cortona.ar.it;
- a mezzo di servizio postale tramite raccomandata A.R. (saranno prese in considerazione solo le raccomandate pervenute nei termini stabiliti);

- il termine per la presentazione delle domande:

le domande devono pervenire - attraverso una delle modalità indicate ai punti precedenti - entro e non oltre le **ore 12.30** del giorno **20 aprile 2023** a pena di esclusione.

Cortona, 30 marzo 2023

IL SINDACO

Luciano MEONI

INDIRIZZI PER LA DESIGNAZIONE, LA NOMINA E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI

ART. 1 – SOGGETTI NOMINABILI

La nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni ed altri organismi od Enti (comunque definiti ma assimilabili a tali tipologie) saranno conferite ai consiglieri comunali o cittadini che abbiano i requisiti per essere eleggibili alla carica di consigliere comunale e che possiedano competenza adeguata alle funzioni cui siano destinati e, ove occorra, adeguata conoscenza della realtà locale.

Nella designazione e nella nomina si dovrà tenere conto, anche per quanto concerne soggetti estranei al Consiglio Comunale, del solo principio delle pari opportunità (laddove non codificato in espressioni percentuali dalla normativa nazionale).

ART. 2 – REQUISITI PER LA NOMINA

Le nomine all'interno degli organismi pubblici o partecipati del Comune avvengono nel rispetto dei criteri di moralità pubblica, competenza, disponibilità e professionalità.

Al fine di documentare il rispetto di tali requisiti i candidati dovranno documentare in dettaglio mediante apposito curriculum vitae, oppure mediante iscrizione in appositi albi od ordini ove essenziale per la tipologia di incarico.

Accanto ai requisiti di compatibilità per la carica di consigliere comunale, fissati al precedente articolo 1, sono essenziali i seguenti requisiti:

1. non essere interdetto o fallito;
2. non avere congiunti entro il quarto grado con Sindaco, Assessori, Dirigenti e Segretario dell'Ente;
3. non avere lite pendente o debito certo con il comune o l'ente per il quale si intende proporre domanda;
4. non aver ricoperto tale incarico per due mandati consecutivi o comunque per un periodo superiore a dieci anni negli ultimi quindici;
5. essere in possesso del diploma di studio pari alla scuola media superiore, salvo maggiore o specifica qualificazione richiesta nell'avviso di selezione;
6. rispettare gli altri principi e le altre disposizioni in tema di conferibilità, compatibilità ed eleggibilità per come disciplinati dalla normativa nazionale.

ART. 3 – PROCEDURA PER LA NOMINA

L'individuazione dei soggetti da nominare passa, salvo atto motivato in relazione al particolare contesto oppure alla proroga di incarico già conferito, mediante procedura selettiva determinata per singole fattispecie.

La procedura selettiva suddetta presuppone la pubblicazione di un avviso e la valutazione, previa verifica di compatibilità e rispetto dei requisiti effettuata dalla struttura comunale, motivata della scelta da parte del Sindaco.

Tale valutazione, oltre che per il tramite di valutazioni di titoli e curriculum, potrà avvenire anche mediante audizione finalizzata a valutare motivazioni ed attitudini del candidato. Sono escluse da tale procedura pubblica le nomine che, per tipologia o natura, assumono carattere vincolato o impongono una nomina diretta o sono connotate da particolare urgenza o motivazioni che ne legittimano una diretta attribuzione, debitamente motivata.

Sono escluse da tale procedura le attribuzioni a Consiglieri Comunali od Assessori relativamente ad incarichi conferiti in ragione del mandato amministrativo e per la durata dello stesso.

ART. 4 – PUBBLICITA' E TRASPARENZA

L'avviso di cui al precedente punto dovrà essere pubblicato nell'Amministrazione Trasparente dell'Ente e nell'albo pretorio, oltre che negli strumenti a disposizione dell'organismo interessato.

La durata minima di tale avviso è pari a giorni 15.

ART. 5 – RAPPRESENTANTI DELLA MINORANZA

Ove per la designazione sia prevista la rappresentanza della minoranza, i rappresentanti della minoranza consiliare, al fine di consentire al sindaco di espletare gli adempimenti previsti dall'art. 42, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con atto unico sottoscritto dai capigruppo consiliari di minoranza, dovranno comunicare al sindaco, entro sette giorni dalla sua richiesta, i nominativi dei soggetti da designare in rappresentanza della minoranza stessa in numero doppio rispetto a quelli da designare.

Qualora la minoranza non provveda entro il termine alla designazione di propria competenza o vi provveda solo parzialmente, il sindaco procederà in via surrogatoria.

Qualora, per la designazione, non sia prevista la rappresentanza della minoranza, i rappresentanti del comune saranno nominati dal sindaco sulla base dei criteri indicati all'articolo. 2. In tal caso il sindaco, qualora lo ritenga opportuno, potrà consultare la minoranza consiliare.

ART. 6 – DIVIETO DI NOMINA

Il sindaco, gli assessori ed i consiglieri comunali non possono essere nominati rappresentanti del comune presso enti ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo ed alla vigilanza del comune stesso, a meno che ciò non rientri all'interno dei compiti istituzionali e che tale incarico avvenga in forma gratuita.

Circa le altre incompatibilità, si applicano le norme di legge vigenti.

I requisiti di eleggibilità e compatibilità previsti dalla legge debbono essere posseduti per tutta la durata del mandato.

ART. 7 – INFORMAZIONI AL SINDACO

I rappresentanti del comune, di cui all'articolo 1, devono assicurare la permanente informazione sulla propria attività presso gli enti, le aziende o le istituzioni cui sono stati preposti, relazionando al sindaco. Tale attività si configura come atto dovuto, la cui violazione determina la possibilità di procedere a revoca.

ART. 8 – REVOCA DEGLI INCARICHI

I rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni possono essere revocati con provvedimento motivato del sindaco il quale procederà, contestualmente, alla sostituzione con le modalità indicate nei precedenti articoli.

Gli incarichi possono inoltre essere revocati, ove la scadenza degli stessi sia stata disposta per un termine superiore alla scadenza del Sindaco all'epoca in carica o privi di scadenza, dalla nuova Amministrazione con atto motivato, anche non legato ai risultati raggiunti.

ART. 9 – DURATA IN CARICA

I rappresentanti del Comune rimangono in carica per la sola durata del mandato del sindaco che li ha nominati e cessano al cessare del mandato del Sindaco.

Con atto motivato, anche in relazione ai risultati raggiunti, si potrà procedere ad un eventuale rinnovo dell'incarico per un periodo non superiore a quello iniziale, previa valutazione motivata della scelta.

ART. 10- DISPOSIZIONI PER LE SOCIETA' A CONTROLLO PUBBLICO

Le disposizioni ed i principi ricavabili dal presente atto di indirizzo si applicano anche alle società a controllo pubblico, con particolare riferimento alle società in house.

Relativamente alle società controllo pubblico il Comune di Cortona, in coerente attuazione con le disposizioni vigenti in tema di controllo analogo e la regolamentazione dettata sul punto, si uniforma ai seguenti principi:

1. individuazione dell'organismo di governo collegiale quale strumento di ordinaria gestione della società, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 11 comma 4 secondo periodo del DLGS 175/2016;
2. contenimento dei costi per gli amministratori entro i limiti massimi normativamente fissati, stabilendo fin d'ora che eventuali adeguamenti rispetto ai costi sostenuti potrà essere previsto solo a fronte di risultati effettivamente conseguiti;
3. previsione della possibilità di attribuire, nel rispetto della normativa vigente, deleghe operative o compiti funzionali anche a singoli componenti del Consiglio di Amministrazione;

4. ricorso a professionalità di spiccata competenza e con una attinenza, per quanto potenzialmente indiretta, con i compiti operativi della società;
5. esercizio del potere di nomina, in società che prevedono la partecipazione di più Enti, congiuntamente agli altri e con l'obbligo, ovviamente relazionato al peso del Comune di Cortona dentro tale compagine, di attuare i principi del presente atto;
6. esercizio del potere di accesso e controllo da parte di tutti i Consiglieri Comunali dell'Ente;

Allegato 2)

Al Sindaco
del Comune di Cortona

Piazza della Repubblica n. 13

52044 Cortona (Ar)

OGGETTO: CANDIDATURA PER NOMINA INCARICO

Io sottoscritto/a

nato/a..... il

residente a.....via.....

CAP.....tel.....fax.....cellulare.....

.....e-mail.....

PEC.....

Visto l'avviso del Sindaco del pubblicato all'Albo Pretorio on line in data per la nomina dei componenti del nuovo Collegio Sindacale per il Comune di Cortona della Società partecipata a capitale interamente pubblico Cortona Sviluppo s.r.l.

PRESENTO

la candidatura per l'incarico di componente del nuovo Collegio Sindacale per il Comune di Cortona della Società partecipata a capitale interamente pubblico Cortona Sviluppo s.r.l.

A tal fine, valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARO

- di aver preso visione e di accettare senza riserve i contenuti dell'avviso di selezione sopraccitato;
- di aver preso visione e di accettare le condizioni causa di cessazione dell'incarico, descritte allo Statuto di riferimento, fatto salvo il permanere dei requisiti di compatibilità e conferibilità dell'incarico;
- di essere in possesso dei requisiti di eleggibilità e di compatibilità di cui agli artt. 60 e 63 del T.U.E.L., ovvero:
 1. di non essere titolare di organi individuali né essere componente di organi collegiali che esercitano poteri di controllo istituzionale sull'amministrazione dell'azienda della cui nomina si tratta, oltre che nel Comune di Cortona, nonché dipendente che dirige e coordina i rispettivi uffici (art. 60, comma 1, punto 5, del TUEL);
 2. di non essere dipendente dell'azienda della cui nomina si tratta; inoltre, per la nomina dell'Azienda Farmaceutica Municipalizzata di non essere dipendente del Comune di Cortona (art. 60, comma 1, punto 7 del TUEL);

3. di non essere legale rappresentante o dirigente di società per azioni con capitale detenuto per oltre il 50 % dall'azienda della cui nomina si tratta (art. 60, comma 10, del TUEL);
 4. di non essere amministratore o dipendente con funzioni di rappresentanza o con poteri di organizzazione o coordinamento del personale di istituto, consorzio, o dipendente dell'azienda della cui nomina si tratta (art. 60, comma 1, punto 11, del TUEL);
 5. di non essere amministratore o dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto, azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 20% di partecipazione dell'azienda della cui nomina si tratta o che dagli stessi riceva in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il 10% del totale delle entrate (art. 63, comma 1, punto 1, del TUEL);
 6. di non avere parte, direttamente o indirettamente, come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento, in servizi esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, nell'interesse dell'azienda della cui nomina si tratta, ovvero in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate dall'azienda della cui nomina si tratta, in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della regione (art. 63, comma 1, punto 2, del TUEL);
 7. di non essere consulente legale, amministrativo e tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese di cui ai precedenti punti 5 e 6 (art. 63, comma 1, punto 3, del TUEL);
 8. di non avere lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile od amministrativo con l'azienda della cui nomina si tratta (art. 63, comma 1, punto 4, del TUEL);
 9. di avere estinto il debito, qualora dichiarato responsabile con sentenza passata in giudicato, verso l'azienda della cui nomina si tratta, per fatti compiuti allorché era amministratore o impiegato dell'azienda stessa (art. 63, comma 1, punto 5, del TUEL);
 10. di non essere stato legalmente messo in mora avendo un debito liquido ed esigibile verso l'azienda di cui si tratta (art. 63, comma 1, punto 6, del TUEL);
 11. di essere a conoscenza che costituisce causa di incompatibilità il venirsi a trovare nel corso dell'incarico in una delle condizioni di ineleggibilità di cui ai punti precedenti 1,2, 3 e 4 (art. 63, comma 1, punto 7, del TUEL);
- di non trovarsi in taluna delle situazioni d'ineleggibilità alla carica di Sindaco di cui all'art. 2399 C.C., ovvero:
 - a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 C.C.;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della societa', gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle societa' da questa controllate, delle societa' che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati alla societa' o alle societa' da questa controllate o alle societa' che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

- ai sensi dell'art. 2390 del Codice Civile:
 - di non ricoprire la qualità di socio illimitatamente responsabile di società concorrente; - di non esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi;
 - di non essere amministratore o direttore generale in società concorrente;
- di non essere certificato appartenente ad associazioni segrete di cui alla L. n. 17/1982;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, comma 5 bis, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera s), del D.L. n.174/2012, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della L. n. 213/2012;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dell'art. 53, comma 16, del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013;
- di non trovarsi nelle condizioni di inconfiribilità e incompatibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013;
- che non sussistono a mio carico le cause ostative alla candidatura di cui agli artt. 10 e 11 del D.Lgs. n. 235/2012;

DICHIARO, INOLTRE

1.che in caso di nomina o designazione mi obbligo ad assicurare la corretta rappresentanza degli interessi del Comune, conformando il mio comportamento alle norme di legge, ai provvedimenti comunali, nonché agli indirizzi e alle direttive istituzionali emanate o emanande dal Comune di Cortona;

2.di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche (*indicare periodo*):

.....
3. di ricoprire le seguenti cariche pubbliche:

.....
4. che non sussistono a mio carico motivi di conflitto con il Comune di Cortona o con l'Ente sopraindicato;

5. di non trovarmi in stato di fallimento e che non esistono procedimenti per la dichiarazione dello stesso stato di fallimento;

6. di non essere stato amministratore di società che si trovino in stato di fallimento, di società nei cui confronti è stata dichiarata la liquidazione coatta o il concordato preventivo e che non esistano procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

7. di aver ricevuto, nei cinque anni precedenti, incarichi come amministratore di Ente, Istituzione, Azienda Pubblica, Società a totale o parziale capitale pubblico, che abbiano chiuso in perdita tre esercizi consecutivi, ai sensi dell'art. 1, c. 734 – della Legge Finanziaria 27 dicembre 2006, n. 296 e successive integrazioni di legge.

NO/ SI

in caso affermativo specificare enti/società:

.....
DICHIARO ALTRESI'

ai sensi dell'art. 1, commi 471 e seguenti della L. n. 147/2013 (legge di stabilità per il 2014) (si veda allegato 3) di godere – a carico delle finanze pubbliche – delle seguenti retribuzioni o emolumenti comunque denominati, compreso quello pensionistico (*elencare gli importi ed enti erogatori*)

.....
DICHIARO, INFINE, DI ESSERE CONSAPEVOLE

- che i miei dati personali e sensibili saranno utilizzati soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali proprie della Pubblica Amministrazione, ai sensi degli artt. 18, 19 e 20 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di dati personali”;
- che i dati relativi ai rappresentati nominati, compresi la presente dichiarazione ed il curriculum vitae saranno soggetti alla pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

ALLEGRO

- **Curriculum vitae**

- **Fotocopia documento di identità**
- **Eventuale ulteriore documentazione attestante i requisiti richiesti nell'avviso** (*descrivere*)
- **Eventuale elenco degli incarichi e delle cariche ancora in corso o, se cessati, riferiti agli ultimi due anni** (specificare con riferimento a ciascun incarico o carica: l'amministrazione o l'ente presso cui si ricopre la carica o si svolge l'incarico, la tipologia di carica o incarico, la data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica, il termine di scadenza o di eventuale cessazione)

Luogo e data

(Firma per esteso leggibile)